

Nel secondo trimestre 2017 la produzione industriale accelera la crescita in una situazione di stabilità di fatturato e occupazione mentre scendono gli ordinativi. L'artigianato conferma la ripresa della crescita della produzione.

I dati congiunturali relativi al comparto **industriale** manifatturiero cremone-
nese del secondo trimestre 2017 sono in maggioranza positivi e presentano una va-
riazione maggiore di quanto si è registrato in Lombardia. Si tratta probabilmente di
un effetto “rimbalzo” , considerato che le rilevazione per la nostra provincia nel tri-
mestre precedente erano sensibilmente peggiori del resto della regione.

La produzione (+1,9%) accelera la crescita iniziata nel terzo trimestre
2016, mentre il fatturato rimane costante rispetto al trimestre precedente e con es-
so il numero degli addetti. Gli ordinativi congiunturali registrano una flessione de-
terminata prevalentemente dalla componente interna.

Anche su base annua si riscontra un miglioramento generalizzato. Rimane
invariato il dato occupazionale mentre produzione, fatturato e ordinativi conferma-
no la variazione positiva iniziata il trimestre scorso.

L'artigianato presenta valori sia tendenziali che congiunturali tutti positivi:
in accelerazione il fatturato sostenuto da un salto in avanti degli ordinativi mentre
l'occupazione rimane stabile.

“I principali indicatori relativi alla congiuntura del 2 trimestre del 2017 so-
no tutti positivi per la nostra provincia- sostiene il Presidente della Camera di Com-
mercio Gian Domenico Auricchio – e sono sicuramente correlati al trend crescente
del commercio internazionale. Le variazioni sono tuttavia ancora limitate e non rie-
scono ad incidere in modo strutturale sull'occupazione. Si conferma quindi la neces-
sità di interventi a sostegno della nostra economia come quelli messi in campo da
Regione Lombardia con il bando “Al via” presentato recentemente a Cremona
dall'Assessore Parolini”

La **Lombardia** mostra una diminuzione congiunturale della produzione e
degli ordinativi insieme ad un sostanziale mantenimento dei livelli di occupazione ed
un leggero incremento del fatturato, come probabile conseguenza del notevole in-
cremento registrato il trimestre scorso.

Rispetto al secondo trimestre 2016, tutte le variazioni si confermano am-
piamente positive, con il numero degli occupati in accelerazione rispetto ai periodi
precedenti.

L'indagine congiunturale sul settore manifatturiero - 2° trimestre 2017

Variazioni percentuali

	CREMONA		LOMBARDIA	
	Var. cong.	Var. tend.	Var. cong.	Var. tend.
Produzione	+1,9	+4,3	-0,1	+2,5
Fatturato	+0,0	+1,0	+0,5	+4,5
Ordinativi	-3,9	+3,2	-0,1	+4,7
Occupazione	+0,0	+0,1	+0,2	+0,5

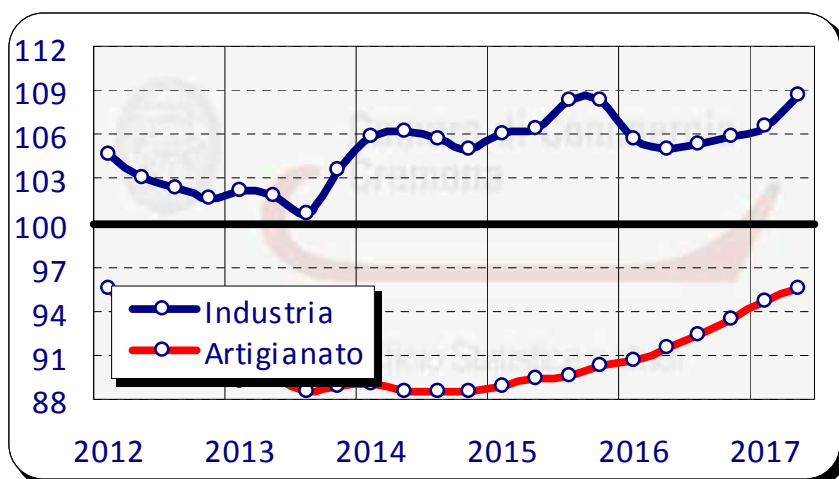
Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

Questi, in estrema sintesi, sono i risultati che provengono dalla consueta indagine congiunturale condotta trimestralmente da Unioncamere Lombardia in collaborazione con l'Associazione Industriali, Confartigianato e CNA, e che coinvolge ogni trimestre due campioni distinti di aziende manifatturiere, industriali e artigiane, e che ha interessato complessivamente 135 imprese cremonesi appartenenti a tutte le principali attività del comparto presenti in provincia.

Il periodo aprile – giugno 2017 ha visto dunque il **dato destagionalizzato** della produzione industriale cremonese in crescita rispetto al trimestre precedente in misura superiore a quanto si è verificato in Lombardia.

La produzione manifatturiera cremonese

Numeri indice destagionalizzati - base: media anno 2010=100

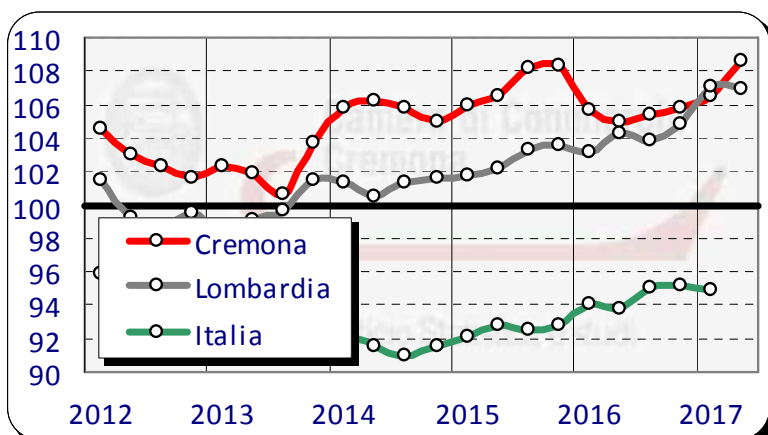


Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

Il confronto con la Lombardia e l'Italia evidenzia un *trend* produttivo che per Cremona e l'Italia è in fase crescente, mentre per la regione si registra un assestamento dovuto probabilmente a cause tecniche.

Produzione industriale - Cremona, Lombardia e Italia

Indice congiunturale trimestrale destagionalizzato - base: media anno 2010=100



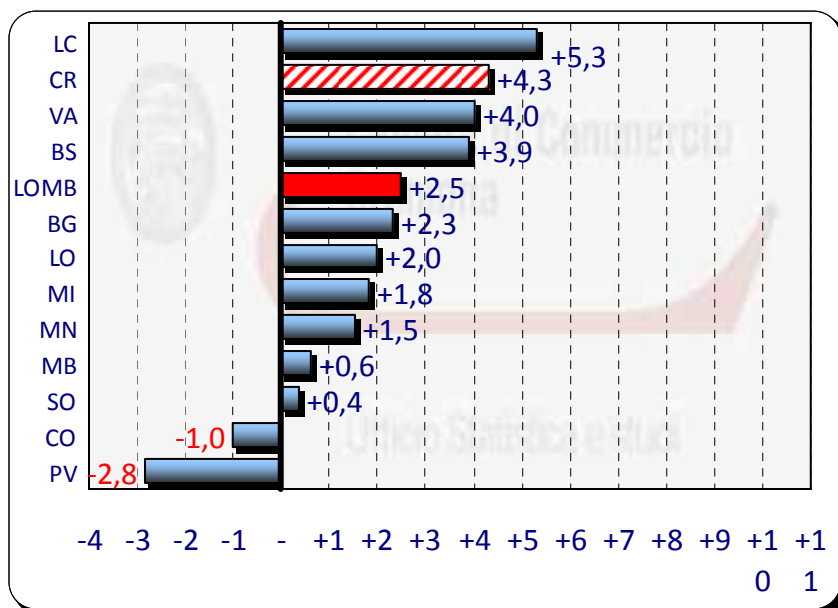
Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

Il **quadro provinciale tendenziale**, quello cioè che risulta dal confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, dopo tutte le rilevazioni del 2016 dominate dal segno meno, vede in accelerazione i dati positivi già riscontrati nel primo trimestre 2017. Il livello della produzione segna un +4,3%, superiore alla media lombarda, probabilmente per il ritardato adeguamento del valore della produzione della nostra provincia rispetto al resto della Lombardia. Il fatturato a prezzi correnti, si incrementa del +1,0%, mentre il dato occupazionale si conferma sostanzialmente sui livelli di dodici mesi prima. In controtendenza rispetto al dato congiunturale, gli ordinativi registrano un +3,2%, con la componente estera a +9,7%, a conferma della estrema rilevanza, per la nostra economia, del commercio estero. Ad ulteriore conferma della particolare dinamicità che sembra attualmente riaffacciarsi sul panorama industriale cremonese, si registrano forti aumenti dei prezzi su entrambi i fronti, con quelli delle materie prime al +10% che duplicano il tasso annuo dei prodotti finiti che si fissa al 4,1%.

Segni di un buon miglioramento anche da un punto di vista strutturale, provengono dalla distribuzione delle imprese in base alla variazione della produzione conseguita nell'ultimo anno. A fine giugno 2017, la percentuale sul totale delle aziende ancora in crisi, scende ulteriormente dal 37% al 34,8%, mentre crescere dal 54% al 56,1% la quota di quelle in crescita tendenziale. Su base annua, il miglioramento produttivo più sensibile ha riguardato soprattutto le imprese di maggiore dimensione, mentre quelle al di sotto dei 50 dipendenti presentano ancora un calo della produzione.

Produzione industriale per provincia - 2° trimestre 2017

Variazione tendenziale



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

Le aspettative per il prossimo trimestre sono in sintonia con il quadro generale e ampiamente positive per quanto riguarda la produzione, il fatturato e

l'andamento degli ordinativi interni ed esteri. Solo per l'occupazione continuano a prevalere, con uno scarto minimo, i pessimisti. Le aspettative migliori riguardano l'andamento della domanda estera, che si conferma *driver* della ripresa, spingendo verso un sempre maggiore ottimismo anche riguardo all'andamento produttivo. Sono in territorio positivo anche le aspettative di crescita relativamente alla domanda interna.

In Lombardia le aspettative per il prossimo trimestre si mantengono nell'area positiva.

Nel comparto dell'**artigianato produttivo**, i dati congiunturali e tendenziali presentano variazioni positive, anche per quanto riguarda l'occupazione che registra un incremento del +1,5% rispetto al trimestre precedente e una sostanziale stabilità rispetto allo stesso trimestre del 2016. I

Innestandosi nella situazione di crisi che caratterizza il comparto ormai da anni, la crescita della produzione che si registra ormai ininterrottamente da quasi tre anni, non è ancora in grado, da sola, di modificare sensibilmente il quadro complessivo dell'artigianato provinciale, ma la regolarità e la progressività della sua risalita cominciano a trovare un riscontro anche nei livelli occupazionali.

La distribuzione delle imprese artigiane in base ai risultati produttivi ottenuti negli ultimi dodici mesi, mostra un quadro strutturale che non si discosta molto da quello del trimestre scorso, ma migliora peggiora leggermente. La quota sul totale delle aziende che producono di più rispetto all'anno prima si incrementa leggermente passando dal 43% al 46,4%, mentre la percentuale di quelle che sono ancora al di sotto del livello raggiunto alla fine di giugno 2016, scende dal 30% al 20,2%.

Variazioni congiunturali - Dati destagionalizzati

	2°/2016	3°/2016	4°/2016	1°/2017	2°/2017
CREMONA					
Produzione	-0,7	+0,4	+0,4	+0,7	+1,9
Fatturato	-0,8	+0,8	-0,4	+0,9	+0,0
Ordinativi	+1,1	+2,7	+0,0	+4,9	-3,9
Occupazione	-0,1	-0,1	-0,2	+0,4	+0,0
Prezzi delle materie prime	+0,3	+1,2	+2,8	+3,8	+2,0
Prezzi dei prodotti finiti	-0,0	+1,0	+1,6	+1,5	-0,0
LOMBARDIA					
Produzione	+1,2	-0,5	+1,0	+2,1	-0,1
Fatturato	+1,0	+1,0	+0,8	+2,1	+0,5
Ordinativi	+0,4	+1,0	+0,6	+3,1	-0,1
Occupazione	-0,0	-0,1	+0,3	+0,1	+0,2
Prezzi delle materie prime	+0,8	+0,7	+1,5	+2,7	+1,6
Prezzi dei prodotti finiti	+0,3	+0,3	+0,4	+1,4	+0,8

Variazioni tendenziali

	2°/2016	3°/2016	4°/2016	1°/2017	2°/2017
CREMONA					
Produzione	-0,5	-3,0	-2,3	+0,4	+4,3
Fatturato	-3,5	-1,2	-2,2	+0,8	+1,0
Ordinativi	-4,0	-0,6	-3,0	+9,5	+3,2
Occupazione	+1,0	+0,7	+0,1	-	+0,1
Prezzi delle materie prime	-2,0	-0,7	+3,8	+8,2	+10,0
Prezzi dei prodotti finiti	-1,4	+0,5	+2,2	+4,1	+4,1
LOMBARDIA					
Produzione	+2,2	+0,4	+1,2	+4,0	+2,5
Fatturato	+1,9	+2,5	+2,4	+5,2	+4,5
Ordinativi	+2,6	+2,9	+2,4	+5,4	+4,7
Occupazione	+1,0	+0,8	+0,5	+0,3	+0,5
Prezzi delle materie prime	+0,2	+0,7	+2,8	+5,8	+6,6
Prezzi dei prodotti finiti	+0,3	+0,4	+0,9	+2,5	+2,9

ARTIGIANATO - Variazioni congiunturali - Dati destagionalizzati

	2°/2016	3°/2016	4°/2016	1°/2017	2°/2017
Produzione	+1,0	+1,0	+1,1	+1,3	+1,0
Fatturato	-0,7	+1,1	+0,8	+0,6	+1,4
Ordinativi	-1,0	+0,4	+1,9	-0,5	+1,3
Occupazione	+0,2	-0,1	-0,9	-0,3	+1,5

ARTIGIANATO - Variazioni tendenziali

	2°/2016	3°/2016	4°/2016	1°/2017	2°/2017
Produzione	+1,7	+2,9	+3,9	+5,2	+4,2
Fatturato	-1,1	+1,5	+2,3	+0,6	+5,3
Ordinativi	-2,7	-3,0	+0,4	+0,7	+3,2
Occupazione	-0,6	-0,7	-1,6	-1,2	+0,1

Numeri indici destagionalizzati - Base: 2010=100

Trim.	CREMONA				
	Fatturato	Ordini tot.	Ordini int.	Ordini est.	Occupazione
1-2012	109,6	104,6	101,7	112,7	100,9
2-2012	107,2	105,7	99,1	123,8	100,7
3-2012	106,7	102,7	97,9	117,0	100,3
4-2012	107,4	104,4	99,1	119,2	100,3
1-2013	105,4	104,5	98,9	119,7	99,8
2-2013	106,4	108,5	101,9	126,2	99,4
3-2013	107,1	108,5	103,4	123,2	99,5
4-2013	108,0	107,5	101,7	123,1	99,9
1-2014	108,6	107,7	100,4	126,9	99,4
2-2014	112,1	108,7	103,1	124,3	99,4
3-2014	112,8	110,0	101,6	133,4	99,1
4-2014	112,5	109,6	102,2	128,7	98,4
1-2015	115,6	112,9	106,6	129,2	98,6
2-2015	115,5	112,5	104,7	135,1	98,7
3-2015	115,0	112,2	104,9	132,2	98,9
4-2015	115,9	115,3	106,8	135,8	99,2
1-2016	113,6	107,7	101,0	124,8	99,8
2-2016	112,7	108,8	102,4	129,1	99,7
3-2016	113,6	111,7	103,7	134,1	99,6
4-2016	113,2	111,7	104,2	129,7	99,4
1-2017	114,1	117,2	106,7	144,4	99,7
2-2017	114,2	112,6	102,7	141,7	99,8

Trim.	LOMBARDIA				
	Fatturato	Ordini tot.	Ordini int.	Ordini est.	Occupazione
1-2012	105,1	102,4	98,9	108,6	99,5
2-2012	103,9	101,8	97,7	109,1	99,1
3-2012	103,3	100,8	96,6	108,1	98,7
4-2012	104,4	102,1	97,2	109,8	98,6
1-2013	103,1	100,8	95,8	109,7	98,3
2-2013	104,5	101,9	96,9	110,9	98,1
3-2013	105,6	103,9	97,8	114,0	98,1
4-2013	107,1	104,4	97,8	115,0	98,1
1-2014	107,2	104,5	98,5	115,0	97,9
2-2014	107,8	104,4	97,9	116,0	97,9
3-2014	109,0	106,1	99,3	117,5	97,7
4-2014	109,4	107,5	99,9	120,0	97,1
1-2015	110,3	107,0	99,8	119,4	97,4
2-2015	111,9	108,4	100,9	121,9	97,5
3-2015	112,3	109,0	101,6	121,7	97,7
4-2015	113,2	110,1	101,9	124,2	98,2
1-2016	113,0	110,8	102,8	123,7	98,5
2-2016	114,1	111,2	102,6	126,6	98,5
3-2016	115,2	112,3	103,1	128,6	98,4
4-2016	116,1	113,0	104,6	127,5	98,7
1-2017	118,6	116,4	106,4	132,7	98,8
2-2017	119,2	116,3	106,6	133,8	99,0